

→ **Un incredibile errore** del portiere Green regala il pareggio agli Usa
→ **Di Gerrard** al 4' il gol inglese. Per il gruppo C oggi Algeria-Slovenia

La madre di tutte le papere Capello inizia con un punto

Foto di Darren Staples/Reuters

INGHILTERRA 1
STATI UNITI 1

INGHILTERRA: Green, Johnson, Terry, King (1° st Carragher), Cole, Lennon, Lampard, Gerrard, Milner (31° pt Wright-Phillips), Rooney, Heskey (34° st Crouch)

STATI UNITI: Howard, Cherundolo, Demerit, Onyewu, Bocanegra, Dempsey, Bradley, Clark, Donovan, Altidore (41° st Holden), Findley (32° st Buddle)

ARBITRO: Carlos Simon (Brasile)

RETI: nel pt 4' Gerrard, 40' Dempsey

NOTE: ammoniti Milner, Cherundolo, Demerit, Carragher, Gerrard e Findley. Recuperato: 3' e 4'.

COSIMO CITO

ROMA
sport@unita.it

E ogni quattro anni poi ci sono gli Stati Uniti, e fanno male e sì, non cresceranno mai abbastanza, ma ogni quattro anni sono un po' meglio, e sono di più quelli che giocano in Europa e sanno fare bene il mestiere: rompere le scatole, giocare in contropiede e di forza. E saggiamente, anche.

Un anno fa vinsero il primo tempo della finale di Confederations Cup contro il Brasile, fu un 2-0 che non arrivò al novantesimo, ma fece tanto pensare e capire. Capello se l'aspetta, o forse no, non così forti, non così duri, da morire duri, e poi freschi. Il gol di Gerrard al 4' - inserimento su assist di Heskey - mette in discesa e in apparenza sul facile la missione dei Leoni. Che scoprono, come ogni quattro anni succede, puntualmente, di non avere un portiere, ma solo un uomo che può toccare, volendolo, il pallone con le mani. Questo si chiama Robert Green, gioca nel West Ham, l'ex squadra di Zola salva per miracolo e con una sessantina di gol sul groppone. In tutta l'Isola, Capello non ne ha trovato uno migliore.

IL PATATRAC

Risultato: tiro senza pretese di Dempsey al 40', papera colossale del portiere e addio. E peccato



Portiere disperato Lo sconforto di Robert Green dopo aver incassato la rete dagli Usa

tutto il gran lavoro degli inglesi, la buona organizzazione, la grande pressione e peccato per il discreto Rooney, per il buon Gerrard, l'ottimo Johnson. Il portiere non è un dettaglio, e ora via alla successione e ai guai per Don-Sir Fabio, che Green l'ha imposto, l'ha voluto quando non lo voleva nessuno. Avevano ragione gli altri.

BRADLEY PADRE E FIGLIO

Bene gli States di Bradley, Bob, l'allenatore. A centrocampo c'è anche il figlio Michael, che lavora bene, fa la legna necessaria a costruire l'edificio perfetto di un pareggio che apre ai socceros i lidi dorati degli ottavi. Algeria e Slovenia - e

già s'immagina cosa sarà - permettendo. Il palo del colossale Altidore nel secondo tempo non genera rimpianti per gli americani: perché sono i bianchi inglesi a fare tutto, a sbagliare tantissimo, a dare un senso ai novanta minuti. Però è calcio.

IL PRECEDENTE CHE FECE STORIA

Nei mondiali del 1950, disputati in Brasile, gli Usa batterono i Mestri per 1-0 e i giornali inglesi, increduli, diedero credito alla notizia di un 10-0 inglese che non fu. Rustenburg non è Belo Horizonte, l'Inghilterra vuole vincerlo il Mondiale, ma intanto dovrà cercare un gioco, un partner credibile per Rooney, un altro Rooney anche, e un'alternativa a Lennon - malissimo - sulla destra. Walcott, ala destra, velocissima, giovane e forte, è rimasto a Londra.

Domani i tabloid inizieranno da qui a raccontarla, questa mezza disfatta di Don-Sir Fabio, agitato ed elegante come un baronetto mentre le sue idee, ad una ad una, affondano. ♦

«QUI SIAMO AMICI, ALLA JUVE...»

Felipe Melo, centrocampista del Brasile e della Juve, ha dichiarato che «nella Seleção l'ambiente è completamente diverso rispetto alla Juve: qui siamo tutti amici, c'è tanta allegria».

Brevi

F1, GP CANADA

Hamilton in pole position
4° Alonso, 7° Massa

Il pilota inglese della McLaren Lewis Hamilton ha conquistato la pole position davanti alle Red Bull di Mark Webber e Sebastian Vettel. Fernando Alonso su Ferrari chiude la seconda fila. Ottimo 6° Vitantonio Liuzzi (Force India). Settimo Felipe Massa (Ferrari).

CALCIO, PLAYOFF DI B

Questa sera Brescia-Torino
vale un posto in serie A

Brescia e Torino giocheranno questa sera (ore 20,45) la gara più importante dell'anno, in un clima molto teso nonostante i due allenatori (Iachini per i lombardi e Colantuono per i granata) abbiano invitato tutti a dimenticare le polemiche nate dopo i 90' dell'andata chiusi 0-0 all'Olimpico di Torino.

TENNIS, QUEEN'S E HALLE

Londra, derby statunitense
Federer in Germania

Nella finale del torneo del Queen's si sfideranno Mardy Fish (6-3 6-4 allo spagnolo Feliciano Lopez) e Sam Querrey (6-7 7-5 6-3 al tedesco Rainer Schuettler). Sull'erba di Halle si contendono il titolo lo svizzero Roger Federer (7-6 6-4 al tedesco Philipp Petzschner) e l'australiano Lleyton Hewitt (6-4 7-6 al tedesco Benjamin Becker).

CICLISMO, GIRO DELFINATO

A Contador la 6ª tappa
Brajkovic vicino al titolo

Lo spagnolo Alberto Contador ha vinto la Crolles-Alpe d'Huez (151,5 km) battendo lo allo sprint il leader della classifica generale Janez Brajkovic. Lo sloveno ora precede Contador di 1'41". Oggi l'ultima tappa.

SPORT E SOLIDARIETÀ

Roma, «Formula Run Cup»
contro la fame nel mondo

Questa mattina a Roma si corre la «Formula Run Cup», gara podistica nata con l'obiettivo di sostenere «Every One», la campagna lanciata da Save The Children per contribuire al raggiungimento del quarto Obiettivo di Sviluppo del Millennio, ovvero la riduzione di due terzi della mortalità infantile entro il 2015. Sono previste una gara competitiva di 10 km e una passeggiata non competitiva di 5 km.